

Nome: Classe: Data:

La Bibbia aveva ragione (secondo Werner Keller)

Chi non ha dubbi sull'assoluta storicità di ogni passo della Bibbia è lo scrittore tedesco Werner Keller. Per questo divulgatore, che ottenne, però, l'appoggio di autorevoli esponenti del clero cattolico, è solo questione di tempo e poi le scoperte archeologiche confermeranno punto per punto il

racconto biblico. Nel suo celebre La Bibbia aveva ragione Keller prende in esame tutte le scoperte archeologiche che abbiano qualsiasi attinenza, anche lontana, con la Bibbia e cerca di dimostrare come queste provino la veridicità del racconto del testo sacro. La prefazione dell'opera è significativa.

In Palestina vengono riportati alla luce luoghi e città spesso menzionati nella Bibbia. Il loro aspetto e la loro ubicazione sono esattamente quelli descritti dalla Bibbia. Nelle antichissime iscrizioni e costruzioni sempre più frequenti sono gli incontri con personalità dell'Antico e del Nuovo Testamento. I rilievi di quell'epoca rivelano le immagini di popoli che conoscevamo soltanto per nome. Le loro fisionomie, i loro indumenti, le loro armi prendono ora forma agli occhi della posterità.

Queste scoperte, così sorprendenti nella loro profusione, segnano una svolta nello studio della Bibbia. Avvenimenti già considerati in gran parte "pie leggende" assurgono a dignità storica. Molto spesso i risultati delle esplorazioni concordano fin nei particolari con le relazioni bibliche. Non soltanto "confermano", ma anche illuminano le situazioni storiche che sono alla base dell'Antico Testamento e dei Vangeli. Risaltano così le vicende e le sorti del popolo d'Israele, sia nel colorito dell'epoca, in uno scenario vivo e pittoresco, sia nei contrasti e nei conflitti politici, culturali ed economici degli stati e dei grandi regni del paese dei due fiumi e del Nilo, alla cui influenza gli abitanti della stretta regione intermedia, la Palestina, non poterono mai sottrarsi interamente per altri due millenni.

Da molto tempo la Bibbia è considerata esclusivamente come la storia della salvezza, il pegno della fede per i cristiani di tutto il mondo. Essa, invece, è anche un libro di fatti realmente avvenuti. Sotto questo aspetto difetta invero di completezza, in quanto il po-

polo ebreo scrive la sua storia soltanto con riferimento a Geova, la storia, cioè, della propria colpa ed espiazione. Ciò nondimeno questi avvenimenti sono storicamente autentici e furono annotati con precisione addirittura sbalorditiva.

Grazie alle indagini archeologiche, non pochi passi biblici si possono oggi comprendere meglio che nel passato. Esistono invero correnti ideologiche per le quali conta soltanto la parola. "Ma come si deve intendere la parola," domanda il celebre archeologo francese professor André Parrot, "se non la s'inquadra nella sua precisa cornice cronologica, storica e geografica?"

Non esiste nella storia dell'umanità un altro libro che abbia esercitato una così profonda e decisiva influenza nello sviluppo di tutto il mondo occidentale che abbia avuto una così vasta diffusione come il "Libro dei libri", la Bibbia. Tradotta in 1120 lingue e dialetti, oggi, dopo due millenni, essa non dà alcun segno di stanchezza nel suo prodigioso cammino.

Durante la raccolta e l'elaborazione del materiale, che non pretendo affatto sia completo, mi venne l'idea che fosse ormai tempo di rendere partecipi sia i lettori della Bibbia che i suoi detrattori, sia i credenti che gli scettici, delle emozionanti scoperte effettuate dalle diverse discipline scientifiche. E dinanzi all'enorme abbondanza di risultati autentici e sicuri, sempre più si approfondì in me, considerando la critica dubbiosa che nel secolo dell'illuminismo ad oggi vorrebbe demolire la Bibbia, il convincimento espresso in queste semplici parole: eppure la Bibbia aveva ragione!

(W.Keller, *La Bibbia aveva ragione*, Garzanti, Milano)

? ESERCIZI DI COMPrensIONE

- L'autore parla di "critica dubbiosa dell'Illuminismo" alla Bibbia. Che cosa intende dire?

.....

.....

.....

.....

.....

? ESERCIZI DI COMPrensIONE

- Che cosa significa “storicità o non storicità” dei passi della Bibbia?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

- Riassumi brevemente le argomentazioni dell'autore per sostenere l'assoluta storicità del testo della Bibbia.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....